

Dipartimento giustizia minorile e di comunità
Centro per la giustizia minorile per il Veneto, il Friuli Venezia Giulia
e le province autonome di Trento e Bolzano

CIG **9268168E2C**

Determina n. 118

Il Dirigente,

Visto l'art. 7 Dlgs 272/1989 che attribuisce alla Direzione del Centro per la Giustizia Minorile, oltre alle attribuzioni previste dalla legge per la Direzione del Centro Rieducazione per i Minorenni anche funzioni tecniche di programmazione, coordinamento dell'attività dei servizi e collegamento con gli enti locali;

Visto il DPCM 15/06/2015, n. 84, nonché il DM 17/11/2015 con cui è stata individuata la competenza territoriale del Centro per la Giustizia Minorile per il Veneto, il Friuli-Venezia Giulia e le Province Autonome di Trento e Bolzano;

Visto il Documento di Programmazione Interdistrettuale per l'anno 2022, approvato dal Dipartimento per la Giustizia Minorile e di Comunità, come da nota n. 22/03/2022.0016302.U a firma del Capo Dipartimento;

Visto l'art. 1, comma 450 L. 296/2006 e succ. mm.ii.;

Rilevato che è necessario provvedere a garantire il servizio di pulizia e manutenzioni sugli impianti dei Servizi minorili di Trento e Bolzano afferenti al distretto del Centro per la Giustizia Minorile;

Considerato che è attiva sul sito del MePA gestito da Consip la Convenzione denominata Facility Management 4 lotto 4 per la regione TAA;

Vista la nota n. 13/05/2022.0027121.U del Dipartimento per la Giustizia Minorile e di Comunità – DGPRAM – Uff. III – Sez. VIII con cui si assicura la copertura finanziaria necessaria per l'adesione alla predetta Convenzione;

Tenuto conto che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla L. n. 136/2010 e dal D.L. del 12 novembre 2010, n. 187 e ss.mm.ii., per cui si è proceduto a richiedere il seguente Codice Identificativo di Gara (CIG) **9268168E2C derivato** agganciato al CIG Consip FM4 lotto 4 5651297DCD;

Visti gli artt. 31 e 32 Dlgs 50/2016;

determina

- di procedere all'acquisto dei seguenti servizi mediante adesione alla convenzione Consip Facility Management 4:
 - servizio di pulizia degli ambienti di lavoro (Trento e Bolzano);

-servizio manutenzione antincendio (Trento e Bolzano)

-servizio manutenzione elettrico (Bolzano);

-servizio manutenzione impianto idrico-sanitario (Bolzano);

-servizio manutenzione impianto riscaldamento/raffrescamento (Bolzano)

presso l'operatore RTI Apleona HSG SPA corrente in S. Donato Milanese P.I. 04131800270, mediante adesione alla Convenzione presente sul sito del MePA, gestito da Consip per l'importo di € 99.071,73 oltre IVA;

- che la spesa così individuata graverà sul capitolo n. 2061 pg.13 e 7400 pg.04 come da nota DGMC prot.4104 del 13.05.2022 e come da Documento di Programmazione Interdistrettuale di cui in premessa;
- nomina in qualità di R.U.P. della procedura la contabile Luciana Ortari, in servizio presso la sede distaccata a Trento del CGM di Venezia.
Venezia, data del protocollo

DETERMINA n. 119/2022

IL DIRIGENTE

VISTO il DPR n. 448/88 "Approvazione delle disposizioni sul processo penale a carico di imputati minorenni";

VISTO il D.Lgs. 272/89 "Norme di attuazione, di coordinamento e transitorie del decreto del Presidente della Repubblica 22 settembre 1988, n. 448, recante disposizioni sul processo penale a carico di imputati minorenni";

VISTA la L. 354/75 "Ordinamento Penitenziario";

VISTO il DPR n. 230/2000 "Regolamento di esecuzione dell'ordinamento penitenziario e delle misure privative della libertà personale";

VISTO IL D. Lgs. n. 121/2018 "Disciplina dell'esecuzione delle pene nei confronti dei condannati minorenni";

VISTE le Linee di indirizzo del Dipartimento per la Giustizia Minorile e di Comunità in materia di Giustizia Riparativa e tutela delle vittime di reato del 17/05/2019;

VISTA la nota n. 04/02/2022.0006221.U con le quali il Dipartimento Giustizia Minorile e di Comunità - Uff. III comunica l'approvazione dei progetti del CGM di Venezia - Ob. 1D Prevenzione e Mediazione - Cap. 2134 e contestuale assegnazione di € 4.668,20 per la realizzazione del progetto "Parole tra noi - pellegrinare tra parole e pensieri", elaborato di concerto con l'ente di formazione Consorzio Lavoratori Studenti con sede in Bolzano, per il quale lo stesso ha ottenuto un finanziamento dalla Provincia Autonoma di Bolzano e che pertanto occorre procedere all'affidamento delle attività per la realizzazione del progetto;

VISTO l'art. 36 del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante «Codice dei contratti pubblici»;

DATO ATTO della non esistenza di Convenzioni Consip attive in merito a tale merceologia né risultano attive iniziative aventi ad oggetto interventi comparabili con quelli da affidare con la presente procedura;

DATO ATTO che la fornitura non è presente sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA),

VISTA la proposta tecnico - economica formulata dall'Associazione Consorzio Lavoratori Studenti pervenuta in data 07/06/2022 e protocollata al n. 4933.E per l'importo di € 4.550,00 IVA inclusa;

VISTE le Linee Guida A.N.A.C. n. 4, recanti «Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici»;

DETERMINA

- di affidare all'Associazione Consorzio Lavoratori Studenti con sede in Via Roma 9/B – Bolzano, C.F. 80000310211 la realizzazione del progetto "Parole tra noi – pellegrinare tra parole e pensieri";
 - di stabilire che l'importo complessivo del progetto approvato è pari a € 4.550,00 IVA inclusa e che tale spesa graverà sul capitolo 2134 (P.G. 01)/2022;
 - di prendere atto che il contratto conseguente al successivo provvedimento non è soggetto al termine dilatorio previsto dall'art. 32 comma 10 del D.lgs. n. 50/2016, poiché si tratta di affidamento ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. a);
 - di stabilire che le attività previste dal progetto in esame avranno inizio a decorrere dalla data di sottoscrizione della lettera-contratto e termineranno il 31.12.2022;
 - di disporre che il pagamento verrà effettuato a seguito di presentazione di fatture elettroniche, nonché di report sulle attività svolte e sui risultati conseguiti;
 - di dare atto che l'incarico rientra negli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della L. n. 136/2010 e s.m.i., giusta documentazione agli atti presso l'Ufficio Contabile del Centro per la Giustizia Minorile di Venezia;
 - di dare atto che la firma del presente provvedimento equivale anche al formale rilascio del parere favorevole di regolarità e correttezza giuridico-amministrativa del medesimo, ai sensi delle normative richiamate in narrativa;
 - di nominare in qualità di R.U.P. della procedura il Funzionario della Professionalità Sociale dott.ssa Alessandra Morini in servizio presso il CGM di Venezia.
- Venezia, data del protocollo

Determina a Contrarre n. 123

Il Dirigente,

Visto l'art. 7 Dlgs 272/1989 che attribuisce alla Direzione del Centro per la Giustizia Minorile, oltre alle attribuzioni previste dalla legge per la Direzione del Centro Rieducazione per i Minorenni anche funzioni tecniche di programmazione, coordinamento dell'attività dei servizi e collegamento con gli enti locali;

Visto il DPCM 15/06/2015, n. 84, nonché il DM 17/11/2015 con cui è stata individuata la competenza territoriale del Centro per la Giustizia Minorile per il Veneto, il Friuli-Venezia Giulia e le Province Autonome di Trento e Bolzano;

Visto il D.lgs. n. 50/2016 e le Linee Guida ANAC n. 4 "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici";

Visto il Documento di Programmazione Interdistrettuale per l'anno 2022, approvato dal Dipartimento per la Giustizia Minorile e di Comunità, come da nota n. 22/03/2022.0016302.U a firma del Capo Dipartimento;

Visto l'art. 1, comma 450 L. 296/2006 e successive modificazioni ed integrazioni;

Rilevato che è necessario provvedere alla sostituzione della scritta sul fronte del Palazzo Giustizia

Minorile di Mestre Trieste;

Considerato che a seguito di indagine di mercato è pervenuta la sola offerta dall'operatore economico S.A.N.T.I. S.r.l. corrente in Venezia Via Rossetto, 9/A P.I. 02039770272 per l'importo di € 2.685,00 oltre IVA;

Vista la nota del Dipartimento per la Giustizia Minorile e di Comunità n. 24/05/2022.0029371.U con la quale si assicura il finanziamento per l'esecuzione dei lavori in parola per la somma di € 3.275,70;

Ritenuto che trattasi di affidamento di importo inferiore a € 40.000,00 e che quindi si può procedere ai sensi dell'art. 36, comma 2 let. a) Dlgs 50/2016;

Tenuto conto che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla L. 136/2010 e dal D.L. del 12 novembre 2010, n. 187 e successive modificazioni ed integrazioni, per cui si è proceduto a richiedere il seguente Codice Identificativo di Gara (CIG) Z8A36C200C;

Visti i documenti prodotti dall'operatore S.A.N.T.I. S.r.l. e quelli acquisiti d'Ufficio dai quali si evince che non esistono ragioni ostative al conferimento dell'incarico alla predetta impresa;

Visti gli artt. 31 e 32 Dlgs 50/2016;

determina

- di affidare la fornitura e la posa in opera di una nuova insegna per il Palazzo Giustizia Minorile di Mestre all'operatore S.A.N.T.I. S.r.l. corrente in Venezia Via Rossetto, 9/A P.I. 02039770272, mediante affidamento diretto ex art. 36, comma 2 let. a) D.lgs. n. 50/2016;
- di indicare in € 3.275,70 I.V.A compresa l'importo presunto di spesa che graverà sul capitolo n. 7400 pg 04 come da nota n. 24/05/2022.0029371.U;
- nomina in qualità di R.U.P. della procedura la Sig.ra Bandinelli Carla, in servizio presso il CGM di Venezia;
- di stabilire nelle condizioni contrattuali: a) che il pagamento per la prestazione di cui sopra, verrà effettuato entro sessanta giorni naturali e consecutivi dalla ricezione di regolare fattura elettronica, trasmessa dall'operatore economico, dopo la verifica della regolare esecuzione della stessa prestazione; b) che in caso di successivo accertamento

del mancato possesso dei requisiti generali e speciali prescritti per l'esecuzione della prestazione oggetto dell'affidamento, il rapporto contrattuale s'intenderà automaticamente risolto e l'Amministrazione provvederà a pagare il corrispettivo pattuito solo per le prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta. Inoltre l'Amministrazione provvederà a trattenere l'intero importo della cauzione definitiva ovvero nel caso in cui la stessa non sia stata depositata, applicherà una penale pari al 10% del valore di aggiudicazione; c) che in considerazione della natura e del valore della prestazione, l'affidatario potrà chiedere l'esonero dal deposito della cauzione definitiva di cui all'art. 103 Dlgs 50/2016, purché applichi un miglioramento del prezzo anche minimo, che dovrà risultare in fattura.

Venezia, 10 giugno 2022

Determina n. 129

Il Dirigente,

Visto l'art. 7 Dlgs 272/1989 che attribuisce alla Direzione del Centro per la Giustizia Minorile, oltre alle attribuzioni previste dalla legge per la Direzione del Centro Rieducazione per i Minorenni anche funzioni tecniche di programmazione, coordinamento dell'attività dei servizi e collegamento con gli enti locali;

Visto il DPCM 15/06/2015, n. 84, nonché il DM 17/11/2015 con cui è stata individuata la competenza territoriale del Centro per la Giustizia Minorile per il Veneto, il Friuli-Venezia Giulia e le Province Autonome di Trento e Bolzano;

Visto il D.lgs. n. 50/2016 e le Linee Guida ANAC n. 4 "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici";

Visto il Documento di Programmazione Interdistrettuale per l'anno 2022, approvato dal Dipartimento per la Giustizia Minorile e di Comunità;

Visto l'art. 1, comma 450 L. 296/2006 e successive modificazioni ed integrazioni;

Rilevato che è necessario provvedere al ripristino della pavimentazione e del rivestimento in piastrelle in alcune aree del Palazzo Giustizia Minorile di Venezia;

Ritenuto che trattasi di affidamento di importo inferiore a € 40.000,00 e che quindi si può procedere ai sensi dell'art. 36, comma 2 let. a) Dlgs 50/2016;

Tenuto conto che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla L. 136/2010 e dal D.L. del 12 novembre 2010, n. 187 e successive modificazioni ed integrazioni, per cui si è proceduto a richiedere il seguente Codice Identificativo di Gara (CIG) Z8336DCB9B;

Visto l'esito dell'indagine di mercato effettuata presso gli operatori economici Garbuio S.r.l. di Sernaglia della Battaglia, Restaura - Restauri Edili di Venezia, Righetto Ristrutturazioni

di Santa Maria di Sala (VE), SO.GE.di.CO. di Venezia e COVIT di Spinea, alla quale ha risposto solo l'ultimo operatore formulando un'offerta per € 4.330,00 IVA esclusa;

Viste le note n. 12/05/2022.0026876.U e 15/06/2022.0034185.U del Dipartimento per la giustizia minorile e di comunità con le quali vengono assegnati fondi pari ad € 5.551,00 IVA inclusa;

Visti gli artt. 31 e 32 Dlgs 50/2016;

determina

- di avviare la procedura per l'acquisizione del servizio di ripristino della pavimentazione e dei rivestimenti in piastrelle presso il corridoio del Tribunale per i Minorenni al piano terra e presso una stanza di questo Ufficio al secondo piano, mediante affidamento diretto ex art. 36, comma 2 let. a) D.lgs. n. 50/2016 all'impresa COVIT S.r.l. corrente in Spinea (VE) Via Rossignago, 86A/2 P.I. 03418770271;
- di indicare in € 4.330,00 oltre I.V.A. l'importo presunto di spesa che graverà sul capitolo n. 7400 p.g. 04 come da Documento di Programmazione Interdistrettuale di cui in premessa ed assegnati dal DGMC come da note soprarichiamate;
- nomina in qualità di R.U.P. della procedura la sig.ra Bandinelli Carla, in servizio presso il servizio contabile del CGM di Venezia;
- di stabilire nelle condizioni contrattuali: a) che il pagamento per la prestazione di cui sopra, verrà effettuato entro sessanta giorni naturali e consecutivi dalla ricezione di regolare fattura elettronica, trasmessa dall'operatore economico, dopo la verifica della regolare esecuzione della stessa prestazione; b) che in caso di successivo accertamento del mancato possesso dei requisiti generali e speciali prescritti per l'esecuzione della prestazione oggetto dell'affidamento, il rapporto contrattuale s'intenderà automaticamente risolto e l'Amministrazione provvederà a pagare il corrispettivo pattuito solo per le prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta. Inoltre l'Amministrazione provvederà a trattenere l'intero importo della cauzione definitiva ovvero nel caso in cui la stessa non sia stata depositata, applicherà una penale pari al 10% del valore di aggiudicazione; c) che in considerazione della natura e del valore della prestazione, l'affidatario potrà chiedere l'esonero dal deposito della cauzione definitiva di cui all'art. 103 Dlgs 50/2016, purché applichi un miglioramento del prezzo anche minimo, che dovrà risultare in fattura.

Venezia, data del protocollo

Determina n. 134/2022

Il Dirigente,

Visto l'art. 7 Dlgs 272/1989 che attribuisce alla Direzione del Centro per la Giustizia Minorile, oltre alle attribuzioni previste dalla legge per la Direzione del Centro Rieducazione

per i Minorenni anche funzioni tecniche di programmazione, coordinamento dell'attività dei servizi e collegamento con gli enti locali;

Visto il DPCM 15/06/2015, n. 84, nonché il DM 17/11/2015 con cui è stata individuata la competenza territoriale del Centro per la Giustizia Minorile per il Veneto, il Friuli-Venezia Giulia e le Province Autonome di Trento e Bolzano;

Visto il D.lgs. n. 50/2016 e le Linee Guida ANAC n. 4 "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici";

Visto l'art. 1, comma 450 L. 296/2006 e successive modificazioni ed integrazioni;

Rilevato che è necessario provvedere al ripristino dell'impianto elettrico dell'Istituto Penale per i Minorenni di Treviso, danneggiato a seguito della rivolta dei detenuti ivi ristretti nei giorni 12 e 13/04/2022;

Ritenuta la necessità e l'urgenza di provvedere all'esecuzione dell'intervento in tempi brevi perché è necessario ripristinare al più presto la funzionalità dell'Istituto medesimo e che quindi appare opportuno affidare l'incarico all'impresa Squizzato Impianti S.r.l. corrente in Noale (VE) Via Torricelli, 15 P.IVA: 03468920271, attuale affidatario del servizio di manutenzione ordinaria del medesimo impianto;

Vista la nota n. 21/06/2022.0035312.U del Dipartimento per la giustizia minorile e di comunità con cui si assicura la copertura finanziaria dell'intervento, così come definito nella relazione tecnica allegata alla nota;

Visto il preventivo n. 22PR049rev1 del 9/06/2022 redatto dall'impresa Squizzato S.r.l.;

Vista la documentazione prodotta dall'impresa Squizzato Impianti S.r.l. in data 27/06/2022, dalla quale si evince che non vi sono ragioni ostative all'affidamento dell'incarico;

Ritenuto che trattasi di affidamento di importo inferiore a € 40.000,00 e che quindi si può procedere ai sensi dell'art. 36, comma 2 let. a) Dlgs 50/2016;

Tenuto conto che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla L. 136/2010 e dal D.L. del 12 novembre 2010, n. 187 e successive modificazioni ed integrazioni, per cui si è proceduto a richiedere il seguente Codice Identificativo di Gara (CIG) Z7B36FC555;

Visti gli artt. 31 e 32 Dlgs 50/2016;

determina

- di avviare la procedura per l'acquisizione dei lavori necessari al ripristino dell'impianto elettrico dell'Istituto Penale per i Minorenni di Treviso, danneggiato a seguito della rivolta dei detenuti ivi ristretti nei giorni 12 e 13/04/2022, mediante affidamento diretto ex art. 36, comma 2 let. a) D.lgs. n. 50/2016 all'impresa Squizzato Impianti S.r.l. corrente in Noale (VE) Via Torricelli, 15 P.IVA: 03468920271;
- di indicare in € 705,00 IVA esclusa l'importo presunto di spesa che graverà sul capitolo n. 7400 p.g. 04 come da nota 21/06/2022.0035312.U del Dipartimento per la giustizia minorile e di comunità;
- nomina in qualità di R.U.P. della procedura il sottoscritto Dirigente;
- di stabilire nelle condizioni contrattuali: a) che il pagamento per la prestazione di cui sopra, verrà effettuato entro sessanta giorni naturali e consecutivi dalla ricezione di regolare fattura elettronica, trasmessa dall'operatore economico, dopo la verifica della regolare esecuzione della stessa prestazione; b) che in caso di successivo accertamento del mancato possesso dei requisiti generali e speciali prescritti per l'esecuzione della prestazione oggetto dell'affidamento, il rapporto contrattuale s'intenderà

automaticamente risolto e l'Amministrazione provvederà a pagare il corrispettivo pattuito solo per le prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta. Inoltre l'Amministrazione provvederà a trattenere l'intero importo della cauzione definitiva ovvero nel caso in cui la stessa non sia stata depositata, applicherà una penale pari al 10% del valore di aggiudicazione; c) che in considerazione della natura e del valore della prestazione, l'affidatario potrà chiedere l'esonero dal deposito della cauzione definitiva di cui all'art. 103 Dlgs 50/2016, purché applichi un miglioramento del prezzo anche minimo, che dovrà risultare in fattura.

Il presente atto è trasmesso ai superiori Uffici per la pubblicazione sul sito istituzionale del Ministero della Giustizia www.giustizia.it sezione Amministrazione Trasparente ai sensi e per effetto della L. 190/2012 e del D.lgs. 33/2013.

Venezia, data del protocollo

Determina n. 135/2022

Il Dirigente,

Visto l'art. 7 Dlgs 272/1989 che attribuisce alla Direzione del Centro per la Giustizia Minorile, oltre alle attribuzioni previste dalla legge per la Direzione del Centro Rieducazione per i Minorenni anche funzioni tecniche di programmazione, coordinamento dell'attività dei servizi e collegamento con gli enti locali;

Visto il DPCM 15/06/2015, n. 84, nonché il DM 17/11/2015 con cui è stata individuata la competenza territoriale del Centro per la Giustizia Minorile per il Veneto, il Friuli-Venezia Giulia e le Province Autonome di Trento e Bolzano;

Visto il D.lgs. n. 50/2016 e le Linee Guida ANAC n. 4 "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici";

Visto l'art. 1, comma 450 L. 296/2006 e successive modificazioni ed integrazioni;

Rilevato che è necessario provvedere al ripristino dell'impianto antincendio dell'Istituto Penale per i Minorenni di Treviso, danneggiato a seguito della rivolta dei detenuti ivi ristretti nei giorni 12 e 13/04/2022;

Ritenuta la necessità e l'urgenza di provvedere all'esecuzione dell'intervento in tempi brevi perché è necessario ripristinare al più presto la funzionalità dell'Istituto medesimo e che quindi appare opportuno affidare l'incarico all'impresa Security Doctor S.r.l. corrente in Preganziol (TV) Via Ugo Foscolo, 2/C P.IVA: 04465000265, attuale affidatario del servizio di manutenzione ordinaria del medesimo impianto;

Vista la nota n. 21/06/2022.0035312.U del Dipartimento per la giustizia minorile e di comunità con cui si assicura la copertura finanziaria dell'intervento, così come definito nella relazione tecnica allegata alla nota;

Visto il preventivo n. 66 del 18/05/2022, nella versione Rev 2 del 15/06/2022 redatto dall'impresa Security Doctor S.r.l.;

Vista la documentazione prodotta dall'impresa Security Doctor S.r.l. in data 24/06/2022, dalla quale si evince che non vi sono ragioni ostative all'affidamento dell'incarico;

Ritenuto che trattasi di affidamento di importo inferiore a € 40.000,00 e che quindi si può procedere ai sensi dell'art. 36, comma 2 let. a) Dlgs 50/2016;

Tenuto conto che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla L. 136/2010 e dal D.L. del 12 novembre 2010, n. 187 e successive modificazioni ed integrazioni, per cui si è proceduto a richiedere il seguente Codice Identificativo di Gara (CIG) Z0236CB0C7;

determina

- di avviare la procedura per l'acquisizione dei lavori necessari al ripristino dell'impianto di rilevazione antincendio dell'Istituto Penale per i Minorenni di Treviso, danneggiato a seguito della rivolta dei detenuti ivi ristretti nei giorni 12 e 13/04/2022, mediante affidamento diretto ex art. 36, comma 2 let. a) D.lgs. n. 50/2016 all'impresa Security Doctor S.r.l. corrente in Preganziol (TV) Via Ugo Foscolo, 2/C P.IVA: 04465000265;
- di indicare in € 7.567,12 IVA esclusa l'importo presunto di spesa che graverà sul capitolo n. 7400 p.g. 04 come da nota 21/06/2022.0035312.U del Dipartimento per la giustizia minorile e di comunità;
- nomina in qualità di R.U.P. della procedura il sottoscritto Dirigente;
- di stabilire nelle condizioni contrattuali: a) che il pagamento per la prestazione di cui sopra, verrà effettuato entro sessanta giorni naturali e consecutivi dalla ricezione di regolare fattura elettronica, trasmessa dall'operatore economico, dopo la verifica della regolare esecuzione della stessa prestazione; b) che in caso di successivo accertamento del mancato possesso dei requisiti generali e speciali prescritti per l'esecuzione della prestazione oggetto dell'affidamento, il rapporto contrattuale s'intenderà automaticamente risolto e l'Amministrazione provvederà a pagare il corrispettivo pattuito solo per le prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta. Inoltre l'Amministrazione provvederà a trattenere l'intero importo della cauzione definitiva ovvero nel caso in cui la stessa non sia stata depositata, applicherà una penale pari al 10% del valore di aggiudicazione; c) che in considerazione della natura e del valore della prestazione, l'affidatario potrà chiedere l'esonero dal deposito della cauzione definitiva di cui all'art. 103 Dlgs 50/2016, purché applichi un miglioramento del prezzo anche minimo, che dovrà risultare in fattura.

Il presente atto è trasmesso ai superiori Uffici per la pubblicazione sul sito istituzionale del Ministero della Giustizia www.giustizia.it sezione Amministrazione Trasparente ai sensi e per effetto della L. 190/2012 e del D.lgs. 33/2013.

Venezia, data del protocollo

Il Dirigente
Luigi Franceschetti